
FONDAZIONE ITALIA UGANDA

PER L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI ETS

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

RELAZIONE DI MISSIONE

SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

Natura giuridica e finalità

Fondazione Italia Uganda Ets nasce nel 2000 per sostenere l'opera di padre Giovanni "John" Scalabrini, missionario cattolico che ha vissuto in Uganda per oltre 50 anni, dedicando tutta la sua vita a sostegno del popolo ugandese. Giunto in Uganda nel 1964 ha operato prima nel Nord, poi nella capitale Kampala dove ha costruito intorno alla sua missione scuole e collegi, una casa per gli orfani, un ospedale e alcune officine. Ha garantito l'educazione a migliaia di bambini e ragazzi orfani o provenienti da famiglie bisognose e insegnato un mestiere a centinaia di giovani e adulti.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'ottobre del 2016, la Fondazione ha così definito la sua *mission*: "Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani".

La Fondazione non ha scopo di lucro e, nel solco dell'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa Cattolica, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale come di seguito specificate, ispirandosi all'attività e all'esempio di padre Giovanni Scalabrini, che ha svolto per oltre 50 anni la sua attività missionaria in Uganda a favore dei più poveri:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. n), CTS;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u), CTS;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. i), CTS;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. w), CTS;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) , della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

In particolare, la Fondazione si propone di sostenere e promuovere esperienze di solidarietà nel continente africano e, più in generale, nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'assistenza, la promozione culturale, sociale e socio sanitaria finalizzate a sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile in conformità a quanto stabilito dalla disciplina sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.

Insieme ai partner Emmaus Foundation Ltd. e Benedict Medical Centre Ltd., Fondazione Italia Uganda Ets è *settlor e trustee* di Emmaus Foundation Trust, ente di diritto ugandese costituito nel 2009 da padre Giovanni Scalabrini per dare continuità alla sua opera.

La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Fondazione Italia Uganda è stata costituita nel dicembre 2017 dai soci dell'Associazione Italia Uganda Emmaus Foundation con la trasformazione in Fondazione di quest'ultima.

Dopo aver ottenuto nel mese di aprile l'iscrizione nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nel corso del 2025 la Fondazione ha avviato il percorso di adeguamento dello statuto alla disposizione del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In data 21 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'approvazione del nuovo Statuto, al fine di adeguarne i contenuti alla disciplina del Codice del Terzo Settore e consentire l'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

A seguito di tale percorso, la Fondazione è stata iscritta al RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", con repertorio n. 161329 e decorrenza dal 5 dicembre 2025.

Sempre nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'apertura della partita iva al fine di poter meglio rispondere ad esigenze operative emerse nel corso dell'anno.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione reperisce risorse economiche attraverso donazioni e contributi provenienti da privati cittadini, Istituti, Enti e Organismi pubblici e privati, italiani e internazionali.

Grazie ai fondi così raccolti, e attraverso interventi sia diretti che indiretti, nel corso del 2025 la Fondazione ha sostenuto la realizzazione dei seguenti progetti:

AREA COMUNITÀ

Semi di speranza: nato nel 2021 con l'ambizione di migliorare la sicurezza alimentare nelle baraccopoli attraverso l'agricoltura urbana, il progetto ha mosso i primi passi con una fase pilota di sei mesi che ha coinvolto 26 famiglie, registrando fin da subito miglioramenti concreti nelle condizioni nutrizionali di tutti i componenti dei nuclei partecipanti. Incoraggiati da questi risultati, gli anni successivi hanno visto una crescita progressiva: 280 famiglie coinvolte nel 2022, 530 nel 2023, per un totale di 3.169 persone raggiunte.

Nel 2025 il progetto si è articolato su tre assi principali: sicurezza alimentare, generazione di reddito e partecipazione comunitaria. Le attività realizzate hanno incluso:

- la distribuzione di materiali e sementi per orti urbani a 530 donne
- la costruzione di 3 latrine e 4 serbatoi idrici
- l'organizzazione di giornate di pulizia dello slum
- percorsi formativi sulla valorizzazione dei prodotti agricoli (value addition) rivolti a 40 donne, con fornitura del materiale necessario per mettere in pratica le competenze acquisite
- formazione in agribusiness per tutte le 530 beneficiarie
- monitoraggio continuo degli orti urbani e accompagnamento individuale delle partecipanti

I dati raccolti testimoniano un impatto significativo e diffuso:

- L'80,4% delle beneficiarie gestisce oggi un proprio orto
- Il 71,6% consuma almeno due pasti al giorno
- Il 70% commercializza i propri ortaggi presso i vicini, integrando così il reddito familiare
- Il 40% ha avviato una forma di risparmio grazie ai proventi della vendita
- Il 60% applica quotidianamente le buone pratiche alimentari apprese durante il progetto, adottando un'alimentazione più equilibrata

- Il restante 40%, pur avendo acquisito le conoscenze necessarie, non riesce ancora a metterle in pratica con continuità per diverse ragioni

Supporto alle Carehomes: nel 2020, la grave crisi socioeconomica innescata dalla pandemia di COVID-19 ha messo a dura prova numerose case di accoglienza di Kampala, realtà che ogni giorno si prendono cura di adulti vulnerabili e bambini con disabilità abbandonati. Di fronte a questa emergenza, la Fondazione ha scelto di non restare a guardare, avviando un programma di sostegno concreto che nel corso degli anni si è consolidato e ampliato, attraverso la distribuzione regolare di pacchi alimentari e di materiale igienico-sanitario, tra cui pannolini, sapone e disinfettanti.

Nel 2025 il progetto ha raggiunto sei strutture, ciascuna delle quali ha beneficiato di tre distribuzioni, effettuate nei mesi di marzo, giugno e settembre. Sul fronte alimentare, sono stati consegnati complessivamente 4.622 kg di fagioli, 4.700 kg di posho, 1.500 kg di farina di miglio e 4.374 kg di riso, oltre a olio, sale e zucchero. A completare i rifornimenti, oltre 240 confezioni di pannolini di diverse tipologie, salviette igieniche, sapone e detersivi. Particolare attenzione è stata riservata anche alla salute delle persone ospitate: sono stati distribuiti farmaci anticonvulsivanti e rinnovati i kit di primo soccorso di tutte le strutture. Il 2025 ha segnato anche un passo importante nel rapporto con la casa St. Lilian Jubilee, la struttura guidata da Sister Lucy, figura di riferimento nel panorama dell'accoglienza locale. Per rispondere a un bisogno pratico e urgente, la Fondazione ha finanziato la costruzione di una cucina e di un locale adibito alla conservazione delle riserve alimentari, dotando così la struttura di spazi adeguati a garantire pasti regolari e sicuri a tutte le persone ospitate.

AREA EDUCAZIONE

Programma Borse di Studio: il diritto allo studio e l'accesso all'istruzione per i giovani più vulnerabili sono da sempre al centro della missione di Fondazione Italia Uganda. Crediamo che la scuola sia uno degli strumenti più potenti per spezzare il ciclo della povertà e restituire a bambini e ragazzi la possibilità di vivere la propria giovinezza sviluppando talenti, curiosità e aspirazioni. Con questo spirito, nel 2016 è stato avviato il Programma Borse di Studio, che ogni anno offre a centinaia di giovani ugandesi l'opportunità concreta di costruirsi un futuro diverso. Nel corso del 2025 gli studenti sostenuti direttamente attraverso il programma sono stati 242.

Sostegno a distanza: accanto al Programma Borse di Studio, un ruolo fondamentale è svolto dalla rete di sostenitori che scelgono di impegnarsi in prima persona attraverso il Sostegno a Distanza. Grazie a questo strumento, i bambini e i ragazzi beneficiari ricevono la copertura delle rette scolastiche presso la scuola di padre Giovanni, due pasti caldi al giorno, assistenza medica di base, medicinali, divisa scolastica e materiali didattici, ovvero tutto ciò che serve per frequentare la scuola con serenità e continuità.

Il legame tra sostenitore e bambino non si esaurisce nel contributo economico: attraverso la piattaforma digitale *Praise*, chi sostiene può seguire la crescita del proprio bambino nel tempo, ricevendo foto, video e pagelle, e scambiare messaggi diretti grazie a una bacheca dedicata. Nel 2025 la piattaforma ha raggiunto quota 206 iscrizioni, con 11 nuovi sostenitori che hanno scelto di entrare a far parte di questa comunità.

Fairplay: il progetto prende le mosse dall'esperienza accumulata con l'iniziativa Sport for Change tra il 2022 e il 2023, e punta a fare dello sport un veicolo di inclusione sociale, con una particolare sensibilità verso la parità di genere. Al centro dell'iniziativa c'è la convinzione che ogni bambino e ogni bambina, indipendentemente dalla propria condizione, meriti uno spazio in cui crescere, stare insieme agli altri ed esprimere liberamente i propri talenti e le proprie passioni — in un contesto protetto, accogliente e rispettoso di ogni diversità.

Nel 2025 il progetto ha preso vita in cinque scuole primarie: la Bishop Cipriano Kihangire e quattro istituti comunitari, tre nella capitale Kampala e uno a Gulu, nel nord del Paese. Nel corso dell'anno sono stati formati 14 insegnanti di educazione fisica; tutte le scuole hanno ricevuto materiale sportivo e un kit di primo soccorso. Sono stati inoltre promossi momenti di incontro e confronto tra gli istituti, tra cui partite interscolastiche che hanno animato la vita sportiva delle comunità coinvolte. Ogni scuola ha dato vita al proprio *Boy e Girl Football Club*: in totale, 153 bambine e 120 bambini hanno preso parte a questa esperienza.

Peacefeeding: Fondazione Italia Uganda crede fermamente nel diritto all'istruzione come leva di riscatto per i giovani più vulnerabili. In Uganda, tuttavia, la scuola non è soltanto un luogo di apprendimento: è uno spazio sicuro dove i bambini trovano protezione, ma anche cibo e acqua. Nutrizione, igiene e salute rappresentano incentivi concreti e spesso decisivi per incoraggiare la frequenza scolastica, in particolare tra chi vive in condizioni di maggiore fragilità. Partendo da questa consapevolezza, nel 2023 la Fondazione ha dato vita al progetto Peacefeeding, a sostegno delle scuole comunitarie — realtà nate dalla volontà delle comunità locali di rispondere ai bisogni educativi del territorio, e portate avanti quasi interamente grazie all'impegno delle famiglie delle baraccopoli.

Nel 2025 il progetto ha interessato cinque scuole comunitarie: tre nelle baraccopoli di Kampala e due a Gulu. Nell'arco dell'anno sono state realizzate tre distribuzioni di beni alimentari e di prima necessità, nei mesi di marzo, giugno e ottobre. Tra i prodotti consegnati: 1.660 kg di fagioli, 16.600 kg di farina di miglio, assorbenti per le ragazze, stoviglie, spazzolini, dentifricio e sapone. I risultati rilevati al termine dell'anno restituiscono un quadro incoraggiante:

- L'88% degli studenti frequenta le lezioni con regolarità
- L'88% partecipa attivamente alle attività didattiche in classe
- Il 100% degli alunni consuma il pasto a scuola
- Il 70% ha migliorato i propri risultati scolastici

Supporto alla scuola Fr. Raphael Di Bari (Awach - Gulu): nel 2025, l'impegno della Fondazione per il diritto a un'istruzione dignitosa si è esteso anche alla scuola di Awach, dove è stata costruita una nuova cucina. Un intervento apparentemente semplice, ma dal valore concreto e immediato: garantire agli studenti un pasto caldo ogni giorno è uno dei passi più efficaci per sostenere la frequenza scolastica e il benessere dei bambini.

Safer school, safer future (Edificio multifunzionale scuola Bishop Cipriano Kihangire): nel dicembre 2023 hanno preso avvio i lavori per la realizzazione di un edificio multifunzionale presso la scuola dell'infanzia e primaria Bishop Cipriano Kihangire. Il progetto nasce dalla volontà di offrire a bambini e insegnanti un ambiente scolastico più sicuro, dignitoso e stimolante. La struttura è pensata per rispondere a molteplici esigenze: al piano terra, una mensa offrirà agli alunni uno spazio adeguato e protetto dove consumare i pasti; al primo e al secondo piano troveranno posto cinque nuove aule, una biblioteca, un laboratorio informatico e 23 servizi igienici — un insieme di spazi che punta a migliorare la qualità dell'apprendimento, promuovere l'igiene e garantire il benessere di tutta la comunità scolastica.

Nel 2025 il cantiere ha raggiunto un traguardo significativo: la struttura è stata completata in ogni sua parte, dal piano terra fino al tetto.

AREA SALUTE

Supporto alla clinica Benedict Medical Centre (BMC) – Health Charity Fund: nel 2025 è continuato il sostegno della Fondazione al *Benedict Medical Centre*, la clinica fondata da padre Giovanni Scalabrini a Kampala nel 2007. Nata originariamente come piccolo ambulatorio a servizio degli studenti delle scuole *Bishop Cipriano Kihangire*, nel corso degli anni la struttura si è progressivamente ampliata, aprendo le proprie porte all'intera comunità di Luzira e dell'area di Nakawa per rispondere in modo sempre più capillare ai bisogni sanitari della popolazione locale.

Attraverso l'Health Charity Fund, la Fondazione affianca il BMC nel garantire assistenza medica a chi si trova in condizioni di particolare vulnerabilità. Nel 2025 uno dei casi più significativi ha riguardato una bambina di soli 11 mesi, affetta da una grave malformazione cardiaca. Grazie alle cure ricevute presso il BMC, la piccola ha raggiunto una stabilità clinica sufficiente per affrontare un viaggio in Italia, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico salvavita. Una storia che, più di qualsiasi dato, racconta il valore concreto e umano di questo progetto.

Ospedale in uscita (Community Outreach): avviato nel 2018, il progetto *Ospedale in Uscita* nasce con una missione precisa: portare l'assistenza medica laddove essa fatica ad arrivare, ovvero nelle baraccopoli di Kampala. Gli operatori sanitari del Benedict Medical Centre escono dalla clinica con la propria strumentazione e allestiscono un ospedale da campo in diverse aree della città, offrendo cure gratuite a migliaia di persone che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità di accedere ai servizi sanitari.

L'11 ottobre 2025 si è tenuta una nuova giornata di *Community Outreach* presso il Dove Stadium della scuola BCK Secondary. In questa occasione sono stati visitati circa 860 pazienti, il 72,1% dei quali donne. Nei giorni successivi, grazie alla preziosa collaborazione con Mission Bambini, l'iniziativa si è arricchita di un importante intervento di prevenzione: circa 452 bambini della scuola nursery e primaria BCK e circa 97 bambini provenienti dalla comunità circostante hanno avuto accesso a un check-up cardiologico gratuito — un'opportunità straordinaria per intercettare precocemente eventuali patologie e garantire ai più piccoli un futuro in salute.

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Officine: nel 2025 le officine hanno proseguito le proprie attività con un impegno costante verso il miglioramento della qualità produttiva e l'ottimizzazione dei processi operativi e contabili. Nel complesso, le officine impiegano stabilmente un team di circa 72 persone: 23 nel laboratorio metalmeccanico, 18 in sartoria, 11 nel centro alimentare, 8 in falegnameria e 5 nell'unità di produzione di mattoni. A supporto dell'intero compound lavorano inoltre 3 addetti alla sicurezza, 2 giardinieri, 1 addetto alle pulizie e 1 figura dedicata alla segreteria e alla contabilità.

Il **laboratorio metalmeccanico**, con i suoi 23 addetti, ha registrato un anno di intensa attività, realizzando una vasta gamma di lavori sia per uso interno che per committenti esterni. Tra le produzioni più rilevanti si segnalano: 21 letti a castello e le strutture metalliche per 500 banchi scolastici, 85 porte e 44 finestre per il nuovo dormitorio maschile, 14 grate per i dormitori, 12 porte per i nuovi bagni nella comunità Acholi Quarters, ringhiere per i balconi dell'area convitto e dell'area diurna, e la copertura del nuovo edificio cucina del convitto. Il laboratorio ha operato anche per clienti esterni, contribuendo in modo significativo alla sostenibilità economica del centro.

La **falegnameria**, che impiega 8 operai, ha mantenuto un buon livello produttivo realizzando lavori di carpenteria per uso interno ed esterno. Tra le produzioni principali: i piani in legno per 500 banchi scolastici, 14 porte per il nuovo blocco servizi, scaffalature per gli uffici e la sala insegnanti della scuola secondaria, 6 bacheche scolastiche, 70 piccole croci e una grande croce per le aule, oltre a diversi lavori per clienti privati tra cui 90 architravi e persiane e 4 porte tamburate.

La **sartoria**, con 18 addetti, si è confermata una delle sezioni più produttive delle officine. Nel corso dell'anno ha realizzato oltre 3.272 camicie, 2.739 pantaloni, 2.541 gonne e 1.154 cravatte per le uniformi della Bishop Cipriano Kihangire SSS, oltre a 70.000 portachiavi per Fondazione Italia Uganda, dimostrando la capacità di gestire con efficienza ordini di grande volume.

Il **centro alimentare**, con i suoi 11 addetti fissi, ha garantito una produzione quotidiana regolare e costante di *doughnuts*, *chapati* e panini, raggiungendo circa 3.200 unità al giorno a servizio degli studenti e del personale della scuola secondaria. Nel 2025 l'acquisto di una nuova friggitrice elettrica e di un'impastatrice industriale ha migliorato sensibilmente l'efficienza produttiva, la qualità dei prodotti e i tempi di lavorazione.

L'**unità di produzione di mattoni**, operativa con 5 addetti, è entrata a pieno regime grazie all'acquisto di una nuova macchina del valore di 61.500.000 UGX, capace di produrre fino a 1.200 mattoni al giorno. Nel 2025 sono stati prodotti complessivamente 22.000 mattoni da 8 pollici e 15.000 mattoni da 6 pollici, a supporto delle attività edilizie del centro.

Oltre alla produzione, le officine continuano a svolgere un ruolo centrale nella **formazione pratica degli studenti**, che vengono coinvolti nelle attività operative quotidiane di ciascun laboratorio (dalla saldatura alla sartoria, dalla panificazione alla lavorazione del legno) acquisendo competenze.

Employability (Fr. John Scalabrini Vocational Institute): da un'analisi approfondita del contesto locale è emersa con chiarezza la necessità di potenziare l'offerta di formazione professionale, come leva concreta per sostenere lo sviluppo economico del Paese e ampliare le opportunità occupazionali dei giovani. In risposta a questo bisogno, nel 2025 la Fondazione ha garantito a sei giovani — tre ragazzi e tre ragazze — l'accesso a un percorso di formazione professionale presso le officine fondate da padre Giovanni Scalabrini, nelle aree della falegnameria, della sartoria e della panificazione.

Community Tourism: nel 2025 la Fondazione ha dato avvio a un nuovo progetto dedicato al turismo comunitario, con l'obiettivo di valorizzare le risorse e le tradizioni locali creando al tempo stesso nuove opportunità di reddito per i giovani. Nell'ambito di questa iniziativa, 15 ragazzi sono stati formati come guide turistiche, acquisendo competenze che potranno tradursi in un'occupazione stabile e dignitosa.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del Dlgs 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Nella relazione di missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

Non è stata data evidenza delle voci precedute a numeri arabi e da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla Fondazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti in unità di euro. Anche per la Relazione di Missione si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il Rendiconto Gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento. Nella sezione A) Oneri e Costi da Attività di Interesse Generale sono indicati tutti gli oneri sostenuti per l'attività svolta abitualmente dalla Fondazione, per le erogazioni liberali e il supporto dei progetti sostenuti dalla Fondazione.

Nella sezione A) Proventi e Ricavi da Attività di interesse Generale sono indicati le quote associative, le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio, i contributi da altri enti non profit e da enti pubblici, il cinque per mille e dalle raccolte fondi svolte nel corso dell'anno per il finanziamento dell'attività di interesse generale della Fondazione. Nella voce Erogazioni liberali sono stati considerati i lasciti ricevuti nel corso del 2024.

Nella Sezione B) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da attività diverse raccoglie tutti gli oneri e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all' art. 6 del Dlgs 117/017 e DM n. 107 del 19 maggio 2021, indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità commerciali o non commerciali.

Nella Sezione C) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi, sono indicati i proventi e gli oneri da attività di raccolta fondi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

Nella Sezione D) Oneri e Proventi da attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale, sono indicati proventi ed oneri derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e patrimoniale. In particolare, negli oneri sono stati indicati le commissioni per la gestione di conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi, gli oneri legati agli immobili e alle attività finanziarie ricevute in eredità.

Nella Sezione E) Oneri e Proventi da Attività di Supporto Generale, raccoglie gli oneri e i proventi derivanti dalla direzione, dalla conduzione e dalla gestione organizzativa ed amministrativa delle attività e di cui sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dalle aliquote percentuali annue riportate nel prospetto che segue.

Categoria Cespiti	ALIQUOTA
Impianti e attrezzature	7,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate in relazione alle singole posizioni in sofferenza e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate vengono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'avanzo disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di progetti/attività deliberati dagli organi istituzionali della Fondazione.

- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso la Fondazione per la realizzazione di determinati progetti.

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Ricavi e costi

I ricavi sono stati esposti in bilancio secondo i criteri di prudenza e competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

Proventi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B II - Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
1. Terreni e fabbricati	15.000	-	-	15.000
2. Impianti e attrezzature	343	-	147	196
Totale	15.343	-	147	15.196

Il Fabbricato civile, sito in Ragusa, non è stato oggetto di ammortamento stante la sua contabilizzazione al suo presumibile valore di realizzo.

Il valore della voce Impianti e Attrezzature è diminuito per un importo corrispondente alla quota dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C II - Crediti**

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti tributari	173	855	(682)
Fornitori	6.649	-	6.649
Crediti verso altri	24.270	12.956	11.314
Totale	31.092	13.811	17.281

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" comprende crediti tributari vari per euro 173.

Crediti verso fornitori

La voce "crediti verso Fornitori" è composta da note di credito da ricevere per 6.510 e anticipi verso fornitori per euro 139.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" comprende Acconti Inps per euro 20, depositi cauzionali per euro 5.250, e da contributi deliberati ancora da incassare per euro 19.000.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie si riferiscono a gestioni patrimoniali iscritte al costo di sottoscrizione rettificato dalle commissioni e dagli oneri di gestione.

Il portafoglio finanziario è composto da:

- Fondo Mediolanum

	Costo di sottoscrizione	Valore Contabile 31/12/2025
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	199.897

C IV - Disponibilità liquide

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	1.095.205	1.340.093	(244.888)
Denaro e valori in cassa	178	406	(228)
Totale	1.095.383	1.340.499	(245.116)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti Attivi	55.019	79.639	(24.620)
Ratei attivi	1.467	1.937	(570)
Totale	56.486	81.576	(25.090)

I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti, legati ad attività di comunicazione e marketing di competenza economica di esercizi futuri.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento dell'attività istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
I. Fondo di dotazione	100.000			100.000
II. Patrimonio vincolato	-			10.400
Riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	-	10.400		10.400
III. Patrimonio libero	1.297.948			1.104.930
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	1.407.758		109.812	1.297.946
Avanzo/disavanzo di gestione	(109.810)		83.206	(193.016)
Riserva da arrotondamenti	-			
Totale Patrimonio Netto	1.397.948			1.215.330

Fondo di dotazione

A seguito della trasformazione avvenuta in data 13/12/2017 da Associazione a Fondazione si è provveduto a stanziare il fondo di dotazione pari ad € 100.000.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dalla sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2025
Saldo iniziale	72.474
Utilizzo dell'esercizio	10.409
Accantonamento TFR dell'esercizio	14.867
Saldo finale	76.932

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del settore.

D. DEBITI

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti verso banche	-	625	(625)
Debiti verso fornitori	29.740	102.978	(73.238)
Debiti tributari	5.391	8.072	(2.681)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.651	9.003	2.648
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.236	1.236	-
Altri debiti	10.481	7.255	3.226

Totale	58.499	129.169	(70.670)
---------------	---------------	----------------	-----------------

Debiti verso banche

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti v/banche - carta di credito	-	625	(625)
Totale	-	625	(625)

Debiti verso fornitori

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti v/fornitori	10.411	87.050	(76.639)
Fornitori c/fatture da ricevere	19.329	15.928	3.401
Totale	29.740	102.978	(73.238)

Debiti tributari

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IRES	47	47	-
Imposta sost. Tfr	51	93	(42)
Erario c/rit. Dipendenti	4.283	7.406	(3.123)
Erario c/rit. Collaboratori	-	-	-
Erario c/rit. lavoratori autonomi	484	-	484
Altri debiti tributari	526	526	-
Totale	5.391	8.072	(2.681)

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Inps c/contributi lavoratori dipendenti	10.997	7.996	3.001
Inail c/ contributi	526	890	(364)
Inps c/contributi lavoratori autonomi	-	-	-
Altri debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali	128	117	11
Totale	11.651	9.003	2.648

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	1.236	1.236	-
Totale	1.236	1.236	-

Altri debiti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri debiti	10.481	7.255	3.226
Totale	10.481	7.255	3.226

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 sono stati rilevati unicamente ratei di cui viene esposta la movimentazione.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi	47.923	45.819	1.474
Totale	47.923	45.819	1.474

I ratei passivi sono determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020. Il Rendiconto gestionale informa gli *stakeholders* sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali”.

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	-	20.000
5) Proventi del 5 per mille	93.680	106.659
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	55
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	93.680	126.714

Proventi del 5 per mille

I proventi del 5 per mille si riferiscono al contributo del 5 per mille ricevuto e impiegato nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	56.149	25.981
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	358.063	390.497
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8a) Erogazioni liberali	-	-
8b) Erogazione Fondi	506.931	706.172
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	10.400	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(158.746)
Totale	931.543	963.904

Servizi

I costi per servizi sono composti come segue:

	31/12/2025
Spese di rappresentanza	720
Viaggi	15.312
Altri costi	117
Consulenze	40.000
Totale	56.149

Personale

I costi del personale sostenuti nell'esercizio sono dettagliati come segue:

	31/12/2025
Salari e stipendi	267.966
Oneri sociali	61.367

Trattamento di fine rapporto	24.545
Altri costi	4.185
Totale	358.063

Erogazioni Fondi

La voce, pari ad euro 506.931 si riferisce all'erogazione dei fondi raccolti per le seguenti aree:

Salute:	35.037 euro
Educazione:	241.674 euro
Emergenza/Comunità:	128.797 euro
Formazione e lavoro	64.837 euro
Istituzionale:	36.586 euro

Accantonamento riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali

Nel corso dell'esercizio è stata accantonata una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per euro 10.400 a copertura delle spese legate al progetto di Ecoturismo che saranno sostenute nei prossimi anni.

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di interesse generale della Fondazione, evidenzia un disavanzo pari ad euro 837.863.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del D.lgs. 117/2017, organizzando campagne di fundraising, *direct marketing* e *web marketing*, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Proventi da raccolte fondi abituali

I Proventi da raccolta fondi abituali pari ad euro 1.218.954 si riferiscono alle donazioni ricevute durante il periodo principalmente generate da campagne di *direct marketing* su donatori privati.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	408.304	432.151
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri Oneri	-	-
Totale	408.304	432.151

Oneri per raccolte fondi abituali

Gli oneri per raccolte fondi abituali sono dettagliati come segue:

	31/12/2025
Comunicazioni cartacee e multimediali	252.550
Costi di Spedizioni Direct marketing	73.965
Consulenze e servizi professionali	10.000
Servizi di consulenza marketing	4.365
Web Marketing	67.424
Totale	408.304

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di raccolta fondi della Fondazione, evidenzia un avanzo pari ad euro 810.650.

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Da rapporti bancari	10.957	8.409
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-

4) Da altri beni Patrimoniali	3.398	-
4) Altri proventi	11.038	-
Totale	25.033	8.409

Ricavi da rapporti bancari

I ricavi da rapporti bancari sono costituiti da interessi attivi bancari.

Altri proventi

Gli Altri proventi sono costituiti da utili su cambi rilevati alla chiusura dell'esercizio sulle posizioni in valuta estera.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	14.875	15.044
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
Totale	14.875	15.044

Oneri da rapporti bancari

Gli oneri su rapporti bancari sono riferiti ad interessi passivi e altri oneri bancari relativi al presente esercizio.

La contrapposizione tra le componenti positivi e negativi, riferite all'attività finanziaria e patrimoniale della Fondazione, evidenzia un avanzo di euro 10.158.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto	396	11.788
Totale	396	11.788

Altri proventi di supporto

Gli Altri proventi di supporto si riferiscono a sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi.

Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.756	4.355
2) Servizi	133.346	116.437
3) Godimento beni di terzi	27.051	36.737
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	147	249
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
7) Altri oneri	14.010	28.483
Totale	176.310	186.261

Servizi

I costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2025
Energia elettrica	1.028
Spese di pulizia	2.150
Spese legali	25.567
Spese di manutenzione	388
Spese telefoniche	4.125

Spese postali	336
Internet	7.260
Consulenza multimediale	31.687
Consulenza varie	59.015
Altri servizi	1.790
Totale	133.346

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per euro 26.024 a canoni di locazione e 1.027 per altri noleggi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alla quota di ammortamento delle attrezzature di competenza del presente esercizio

Altri oneri

Gli altri oneri sono composti per euro 7.064 da sopravvenienze passive, per euro 1.119 da imposte e tasse e per euro 5.827 da altri oneri diversi di gestione

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, pari ad euro 47, sono rappresentate dall'IRES calcolata con aliquota del 12% su immobili e terreni.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	apprendisti	Totale dipendenti
Numero medio		1	4,01	1	6,01

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si evidenzia che il rapporto tra le retribuzioni annue lorde corrisposte a lavoratori subordinati rispetta il vincolo previsto dall'art.16 del dl n117/2017.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

Si evidenzia che i compensi per le cariche societarie sono stati: Revisore: euro 6.000

Non sono stati erogati compensi o anticipazioni ad altri componenti degli organi societari.

Regime fiscale adottato

La Fondazione, con l'iscrizione al RUNTS a decorrere dal 5 dicembre 2025, ha goduto per l'anno 2025 del regime fiscale delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de-commercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, la Fondazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001. Si ricorda che il regime fiscale adottato verrà meno con la cancellazione del registro Onlus e con l'iscrizione della Fondazione al Runts. A partire dal 2026 la Fondazione seguirà quanto disposto dal dl n117/2017.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente

La fondazione nel corso del 2025 non ha svolto attività diverse

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2025.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2025, 25mo anniversario dalla propria costituzione, la Fondazione ha lavorato all'implementazione della *mission* attraverso il consolidamento di alcune attività e l'avvio di nuovi progetti, come descritti sopra, e il coinvolgimento di *stakeholder*, partner e volontari, soprattutto in Italia.

A fronte del proprio ruolo di *Trustee* in Emmaus Foundation Trust, la Fondazione si è concentrata sul dialogo con i partner di Emmaus Foundation Limited (con le scuole Bishop Cipriano Kihangire - BCK) e Benedict Medical Centre Limited (con l'omonima clinica) affinché, dopo la fase di consolidamento, quella di sviluppo possa continuare ad essere in linea con i principi indicati da padre Giovanni.

Nel mese di gennaio Emmaus Foundation Trust ha deciso di costituire una nuova società (Padre Scalabrini Business and Training Centre Limited) per il coordinamento delle officine allo scopo di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e la formazione professionale.

A livello infrastrutturale, visto il crescente numero di richieste di iscrizione presso le scuole BCK, sono proseguiti i lavori per il completamento dell'edificio polifunzionale presso la primaria e sono stati avviati quelli per l'ampliamento dei dormitori presso il collegio della secondaria.

La raccolta fondi da individui ha risentito negativamente del difficile quadro socioeconomico, anche dettato dal complicato contesto internazionale. Per questo prosegue il lavoro volto alla differenziazione delle fonti di ricavo per sostenere lo sviluppo dei progetti.

Si riportano di seguito prospetti e indici che evidenziano la situazione economica e finanziaria della Fondazione.

RENDICONTO FINANZIARIO			
		2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		(193.016)	(109.810)
Imposte sul reddito		47	47
Interessi passivi/(interessi attivi)		(10.597)	8.409
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione		(203.926)	(101.354)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamento ai fondi		25.267	13.616
Ammortamento delle immobilizzazioni		147	249
Svalutazioni attività finanziarie			536
Totale		25.414	14.401
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.		(178.512)	(86.953)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) dei crediti		(17.281)	159.276
Incremento/(Decremento) dei debiti		(70.045)	88.439
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		25.090	(48.535)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		1.474	6.774
Altre variazioni di CCN		(627)	
Totale		(61.389)	205.954
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.		(239.901)	119.001
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		10.597	(8.409)

(imposte sul reddito pagate)	(47)	(204)
(Utilizzo dei fondi)	(10.409)	(158.746)
Totale	141	(167.359)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(239.400)	(48.358)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	(5.716)	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.716)	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.516)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(2.516)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(245.116)	(50.874)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.340.499	1.391.373
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.095.383	1.340.499
SALDO A PAREGGIO	(245.116)	(50.874)

Dati in percentuale - %	31/12/2025	31/12/2024
Indici di struttura		
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni/totale attivo)	0,1%	0,1%
Peso del capitale circolante (attivo a breve termine/totale attivo)	99,9%	99,9%
Peso del patrimonio netto (patrimonio netto/totale passivo)	87%	85%
Peso indebitamento (debiti/totale passivo)	13%	15%

Nella tabella sono riassunti i principali indici necessari alla valutazione dell'equilibrio patrimoniale, inteso come la capacità della Fondazione di conservare e migliorare l'assetto patrimoniale.

Evoluzione della gestione

Nell'ottica della differenziazione delle fonti di ricavo e della riduzione dell'impatto degli alti costi della raccolta fondi da individui, l'ottenimento dell'iscrizione nell'elenco delle OSC consentirà alla Fondazione di poter accedere ai fondi della cooperazione attraverso la partecipazione a bandi. Allo stesso modo, a fronte dell'avviamento della fase di sviluppo dell'opera di padre Giovanni in Uganda, si è aperta una riflessione sul ruolo della Fondazione nella collaborazione con gli altri partner di Emmaus Foundation Trust.

* * * * *

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e coprire il disavanzo d'esercizio di €193.016 tramite l'utilizzo della riserva "Avanzi esercizi precedenti".

**p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente**